

CISL BRESCIA

comunicato stampa

Sulla manovra economica (tiket sanitari, pensioni, welfare) la Cisl consegnerà venerdì in Prefettura un dossier di osservazioni e proposte.

Verrà fatto anche un presidio per chiedere più equità, più attenzione alla crescita e allo sviluppo

La Cisl torna a manifestare davanti alla sede della rappresentanza di Governo a Brescia. Venerdì mattina, a partire dalle ore 9, il sindacato di via Altipiano d'Asiago darà vita in Palazzo Broletto ad un presidio contro la manovra economica del Governo. **"Il nostro Paese – spiega il Segretario generale Enzo Torri – si trova in una situazione molto difficile. Il pareggio di bilancio è un obiettivo non più rinviabile e chiede a tutti responsabilità maggiori di quelle assunte fino ad oggi. Ma il risanamento dei conti non deve pesare soltanto su famiglie, pensionati e lavoratori. E' il tempo di scelte di rigore e di coraggio: occorre tassare i grandi patrimoni e le ricchezze finanziarie, così come è necessario moltiplicare gli sforzi contro l'evasione fiscale"**.

La Cisl non chiede in alcun modo di modificare il saldo della manovra, ma di intervenire sulle singole voci per ristabilire un po' di equità. **"La manovra economica taglia pesantemente le agevolazioni fiscali per le famiglie ma lascia senza risposta la domanda dei cittadini di tagliare e di ridurre stabilmente i costi della politica – aggiunge ancora Torri – Chi determina i sacrifici degli altri ha l'obbligo di dare per primo l'esempio. La Cisl bresciana chiede alla politica un taglio significativo e immediato dei suoi costi: non c'è giustificazione alcuna ai privilegi che ormai quotidianamente vengono documentati e denunciati"**.

"Sulle pensioni – continua il Segretario Cisl – non solo la manovra blocca la rivalutazione di quelle che vengono erogate ma interviene facendo slittare i tempi di chi è prossimo al pensionamento. Anche per questo noi vogliamo aprire una fase di contrattazione e di mobilitazione per modificare le decisioni più inique contenute nella manovra, reclamando al tempo stesso con forza provvedimenti di prospettiva affinché il Paese torni alla crescita, condizione necessaria per creare sviluppo e lavoro".

Nel corso del presidio la Cisl consegnerà alla rappresentanza di Governo a Brescia un dossier di osservazioni e proposte sulla manovra, **"per dimostrare – conclude Torri – che gli interventi sono possibili senza cambiare le cifre complessive del provvedimento"**.

Brescia, 20 luglio 2011